



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

18

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FUNZIONALITÀ E DEL DECORO DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI  
MISURE NAZIONALI RELATIVE AL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 601 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296

- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato" (Legge di stabilità 2015)
- VISTA la legge la legge 23 dicembre 2014, n.191, di approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 101094 del 29 dicembre 2014, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";
- VISTO il D.M. n. 46 del 30 gennaio 2015, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie per l'anno 2015 ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questa Amministrazione;
- VISTO l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare il penultimo periodo, ove si stabilisce che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca siano individuati i criteri e parametri «*per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione*», nell'ambito delle risorse iscritte sui Fondi di cui al medesimo comma 601;
- DATO ATTO che numerosi edifici scolastici necessitano di interventi di ripristino del loro decoro o della loro funzionalità, quali ad esempio la rimozione di segni e scritte dalle pareti, la riparazione di componenti degli impianti idrici, la manutenzione del verde ed in particolare quello destinato ad area giochi degli alunni;
- DATO ATTO che l'articolo 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha apportato modifiche all'articolo 2 del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2014, n. 87, e ha autorizzato la spesa di 130 milioni di euro per l'anno 2015 per la realizzazione di interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali;
- RITENUTO di destinare il citato importo di euro 130.000.00,00 all'acquisto, nel primo semestre 2015, di interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili, adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali, di proprietà degli enti locali o delle medesime istituzioni,;
- DATO ATTO che la convenzione-quadro Consip di cui alla gara pubblicata in data 11 luglio 2012 per «*l'affidamento dei servizi di pulizia ed altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili, per gli Istituti Scolastici di ogni*



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*ordine e grado e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione»* offre i servizi sopra citati, come meglio descritti nei paragrafi 7.3 e 7.4 del Capitolato Tecnico di cui alla documentazione della medesima gara;

VISTO l'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2014, n. 87, e successive modificazioni ed integrazioni che dispone che nei territori ove non è attiva la convenzione-quadro Consip sopra citata le istituzioni scolastiche ed educative statali effettuano gli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili con destinazione d'uso all'istruzione scolastica acquistando il servizio dalle imprese o loro raggruppamenti che assicurano i servizi di pulizia od altri ausiliari alla data del 31 luglio 2015, alle condizioni tecniche previste dalla convenzione Consip ed alle condizioni economiche pari al prezzo medio di aggiudicazione per ciascuna area omogenea nelle regioni in cui è attiva la convenzione;

VISTO l'articolo 2, comma 2-bis.1, del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2014, n. 87, come modificato dall'articolo 1, comma 353, lettera d) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che dispone che nei territori ove è già stata attivata la convenzione-quadro Consip per il mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sedi di istituzioni scolastiche ed educative statali, le medesime istituzioni effettuano gli interventi di cui al comma 2 bis mediante ricorso alla citata convenzione Consip;

RITENUTO di provvedere all'acquisto dei servizi di ripristino del decoro e delle funzionalità degli immobili in misura tale che la suddetta somma di 130.000.000,00 destinata a tal fine alle istituzioni scolastiche di ciascuna provincia sia determinata proporzionalmente alla differenza tra il limite di spesa di cui all'articolo 58, comma 5, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e il fabbisogno per l'acquisto di servizi di pulizia ed altri ausiliari nell'anno scolastico 2010/2011;

VISTA la tabella allegata di riparto provinciale della predetta somma di euro 130.000.000,00 definita in base a quanto sopra ritenuto;

DECRETA

*Art. 1*

1. La somma di euro 130 milioni è destinata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 ter, del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2014, n. 87, come modificato dall'articolo 1, comma 353, lettera e), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'acquisto di interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili, adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali, di proprietà degli enti locali o delle medesime istituzioni.
2. Le istituzioni scolastiche ed educative statali effettuano gli interventi di cui al comma 1 direttamente o costituendosi in rete, avvalendosi della convenzione-quadro Consip per



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

«l'affidamento dei servizi di pulizia ed altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili, per gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione». Nei territori ove non è stata ancora attivata la convenzione-quadro Consip, le istituzioni scolastiche ed educative statali effettuano gli interventi di cui al comma 1 ai sensi dell'articolo 2 comma 2-bis del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2014, n. 87, acquistando il relativo servizio dai raggruppamenti e imprese che assicurano i servizi di pulizia ed altri ausiliari alla data del 30 aprile 2014, alle condizioni tecniche previste dalla convenzione Consip ed alle condizioni economiche pari all'importo del prezzo medio di aggiudicazione per ciascuna area omogenea nelle regioni in cui è attiva la convenzione.

3. La somma di cui al comma 1 è ripartita a livello provinciale come riportato nella tabella allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
4. La somma disponibile come risultante dal riparto provinciale di cui al comma 3 è assegnata, con decreto del Direttore generale delle risorse umane e finanziarie, alle istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti nel rispetto dei seguenti criteri:
  - a) non più di un intervento per ciascuna sede scolastica ed educativa da effettuare fino al mese di luglio 2015;
  - b) importo per classe o sezione costante all'interno di ciascuna provincia, fermo restando quanto previsto alla lettera d)
  - c) dagli interventi sono escluse le sedi scolastiche con meno di cinque tra classi e sezioni, salvo che l'importo per classe all'interno della provincia sia superiore a 1.400 euro, nonché quelle situate in immobili che non siano di proprietà dell'Ente Locale o della medesima istituzione;
  - d) importo unitario del singolo intervento pari o superiore ad euro 7.000,00.
5. All'interno di ciascuna provincia le risorse sono assegnate alle istituzioni scolastiche ed educative secondo i seguenti criteri in ordine di priorità decrescenti:
  - 1) importo per classe o sezione non inferiore ad euro 1.400,00 e non superiore ad euro 9.000;
  - 2) priorità alle sedi scolastiche ed educative del primo ciclo di istruzione rispetto a quelle del secondo ciclo di istruzione;
  - 3) priorità alle sedi di erogazione del servizio (o plessi) che presentano un maggior valore del rapporto alunni per classe o alunni per sezione.
6. Gli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili di cui al comma 1 dovranno prioritariamente riferirsi a:
  - a) verniciatura a smalto per la cancellazione di scritte o segni sulle pareti e sugli infissi;
  - b) piccole riparazioni e rifacimento della coloritura degli infissi esterni ed interni, anche con sostituzione dei vetri, al piano terra o comunque raggiungibili dall'interno;
  - c) rimozione, smontaggio e rimontaggio/riallocazione di attrezzature didattiche;
  - d) piccoli interventi all'impianto idrico-sanitario, esclusi i generatori di calore;



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- e) manutenzione delle sistemazioni a verde esterne e degli spazi e delle strutture dedicate alle attività ludico-ricreative e sportive;
- f) piccola manutenzione e riparazione di attrezzature e arredi scolastici.

*Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza.*

Roma, 20 Feb. 2015

Il Ministro

*Stefania Giannini*

PER COPIA CONFORME

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE  
DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI  
IL CAPO DIPARTIMENTO  
Dr.ssa SABRINA BONO



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

TABELLA DEL RIPARTO PROVINCIALE

<b>Provincia</b>	<b>Importo - I<sup>^</sup>rata 2015</b>
Agrigento	1.809.306,89
Ancona	132.461,19
Arezzo	40.184,01
Ascoli Piceno	776.979,33
Avellino	3.653.959,78
Bari	2.834.438,55
Benevento	916.398,77
Bergamo	78.378,77
Bologna	1.001.090,64
Brescia	660.826,50
Brindisi	1.942.142,51
Cagliari	2.885.494,86
Caltanissetta	1.195.418,05
Campobasso	45.163,19
Caserta	10.885.382,23
Catania	1.232.317,36
Catanzaro	1.842.969,29
Chieti	352.050,03
Cosenza	6.622.719,38
Cremona	34.499,47
Crotone	700.604,26
Enna	1.082.877,19
Firenze	345.050,85
Foggia	3.222.537,92
Forlì	35.222,33
Frosinone	3.814.382,81
Genova	64.805,35
Grosseto	89.733,61
Isernia	550.169,82
L' Aquila	1.215.675,42
La Spezia	290.287,89



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Latina	667.516,76
Lecce	8.610.125,06
Lecco	46.063,63
Livorno	238.998,93
Lucca	123.956,30
Macerata	27.011,11
Massa Carrara	28.596,11
Matera	668.766,91
Messina	1.524.464,16
Milano	928.214,95
Modena	191.223,78
Napoli	31.985.983,81
Novara	95.760,49
Nuoro	187.917,47
Oristano	193.561,10
Padova	82.100,09
Palermo	1.816.169,59
Pavia	819.068,94
Perugia	73.445,91
Pesaro e Urbino	127.512,71
Pescara	568.575,29
Piacenza	22.603,10
Pisa	46.192,47
Potenza	1.661.441,23
Prato	88.299,49
Ragusa	802.717,01
Ravenna	494.174,09
Reggio Calabria	3.202.604,20
Reggio Emilia	96.554,49
Rieti	2.615.133,98
Rimini	74.409,44
Roma	4.159.928,48
Rovigo	81.952,66
Salerno	2.038.765,51



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Sassari	121.566,74
Savona	22.937,98
Siena	57.791,42
Siracusa	731.531,27
Sondrio	19.400,78
Taranto	3.269.311,36
Teramo	2.710.887,32
Terni	111.718,49
Torino	3.664.882,26
Trapani	1.359.237,36
Treviso	900.328,34
Trieste	222.076,09
Varese	343.957,30
Venezia	1.464.890,79
Verbano Cusio Ossola	30.165,89
Vercelli	29.396,24
Verona	91.941,81
Vibo Valentia	90.463,75
Viterbo	7.321,46